



Polo del 900

Primo Levi, tre racconti per capire

MAURA SESIA

Nel giorno della festa della Liberazione al Polo del '900 continuano le iniziative del progetto "Me, mi conoscete" dedicato a Primo Levi nel centenario dalla nascita, approfondendo gli aspetti della sua opera legati alla Resistenza. Si comincia alle 16.30 con l'incontro intitolato "Andare in montagna", a cui partecipano Fabio Levi, docente e direttore del Centro Studi Primo Levi, Domenico Scarpa e Valter Malosti, direttore di Teatro Piemonte Europa, regista e attore in queste sere impegnato al [Teatro Carignano](#) con le repliche di "Se questo è un uomo" (fino al 12 maggio). Durante il dialogo saranno presentati tre racconti da "Il sistema periodico" letti poi dalle 17.30 da Bruno Gambarotta e Elia Schilton. Si tratta di

"Argon", il primo della raccolta, un gas nobile scelto dall'autore per ricordare affettuosamente i suoi antenati, ebrei monferrini, con le loro abitudini e un curioso dialetto giudeo-piemontese: un tuffo alle

Argon, Ferro e Oro tratti da "Il sistema periodico" saranno letti da Bruno Gambarotta e Elia Schilton dalle 16,30

radici per analizzare il rapporto contrastato con la propria identità ebraica. Segue "Ferro", sull'amicizia con Sandro Delmastro, assassinato dai fascisti nell'aprile del 1944. Levi avvicina Delmastro alla chimica e viceversa Sandro appassionerà il futuro scrittore alla vita di montagna. Da quell'esperienza verrà la spinta per aderire alla causa partigiana sui monti. Ultimo testo di giornata sarà "Oro", in cui Levi descrive la sua cattura da parte dei fascisti e l'inizio del viaggio di deportazione, intarsiando tutto di sottile umorismo. Per l'ingresso è libero. "Il sistema periodico" sarà oggetto di un allestimento, dal 7 al 12 maggio al Teatro Astra, con Luigi Lo Cascio; il copione è frutto della condensazione scenica di Domenico Scarpa e Malosti, il progetto sonoro sarà ancora una volta di Gup Alcaro.